



L'Italia nella rivoluzione della manifattura digitale

di Stefano Micelli

Università Ca' Foscari di Venezia
micelli@unive.it

Manufacturing

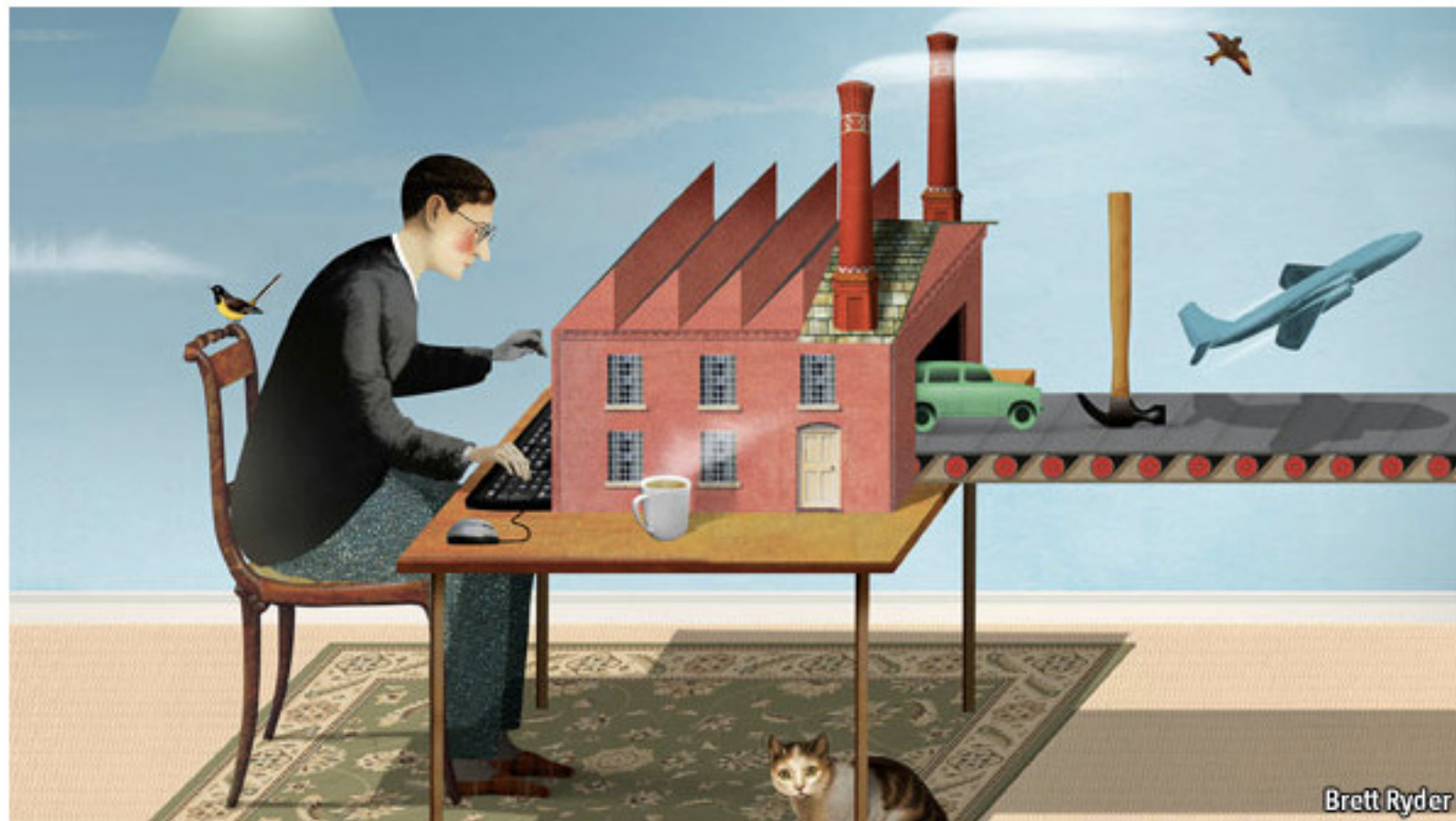
The third industrial revolution

The digitisation of manufacturing will transform the way goods are made—and change the politics of jobs too

Apr 21st 2012 | From the print edition



13K



STAMPA 3D



LASER CUTTER



FRESE CNC



ROBOT



STAMPA 3D



LASER CUTTER



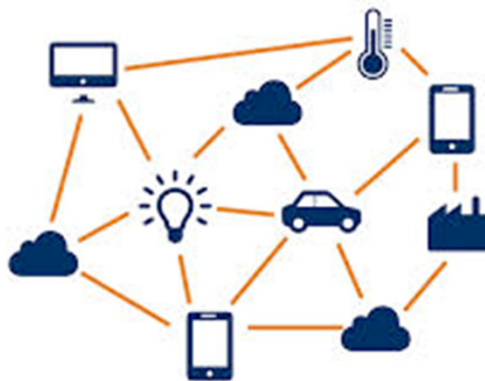
FRESE CNC



ROBOT



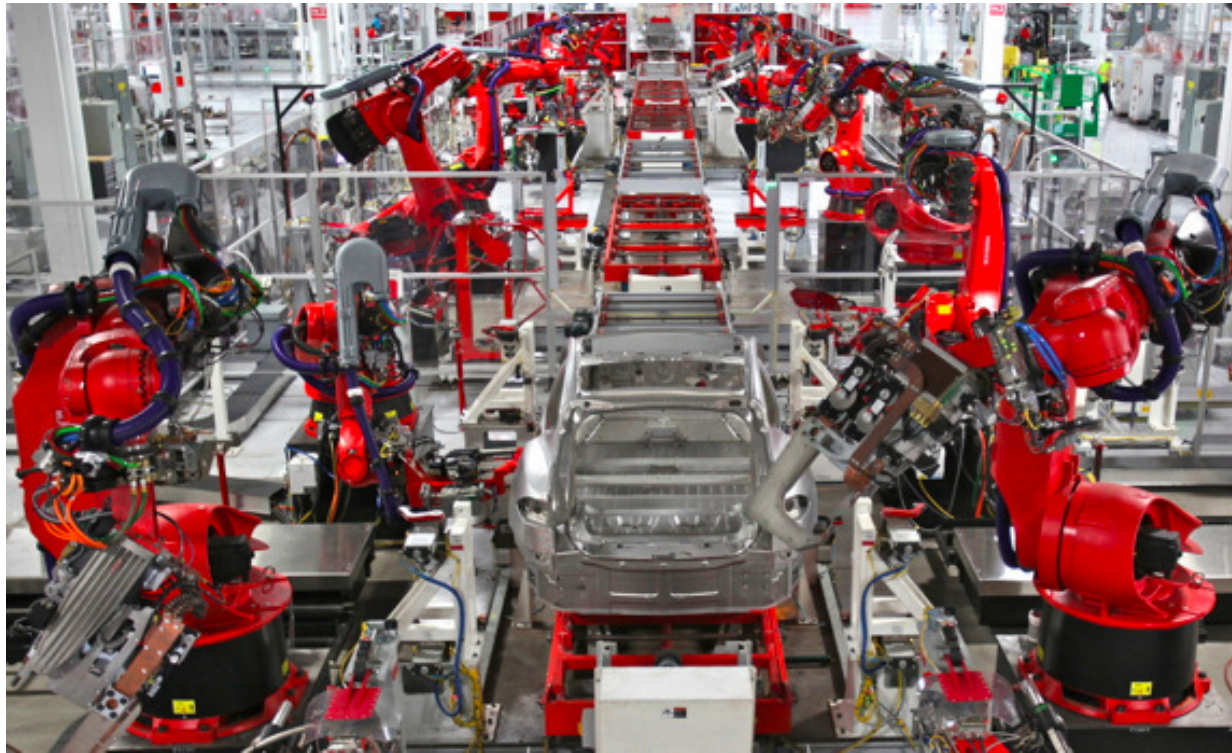
IoT



AI







Uno sguardo all'Italia

Un'analisi aggregata

Il 16% delle imprese adotta contemporaneamente tecnologie 3D e robotica.

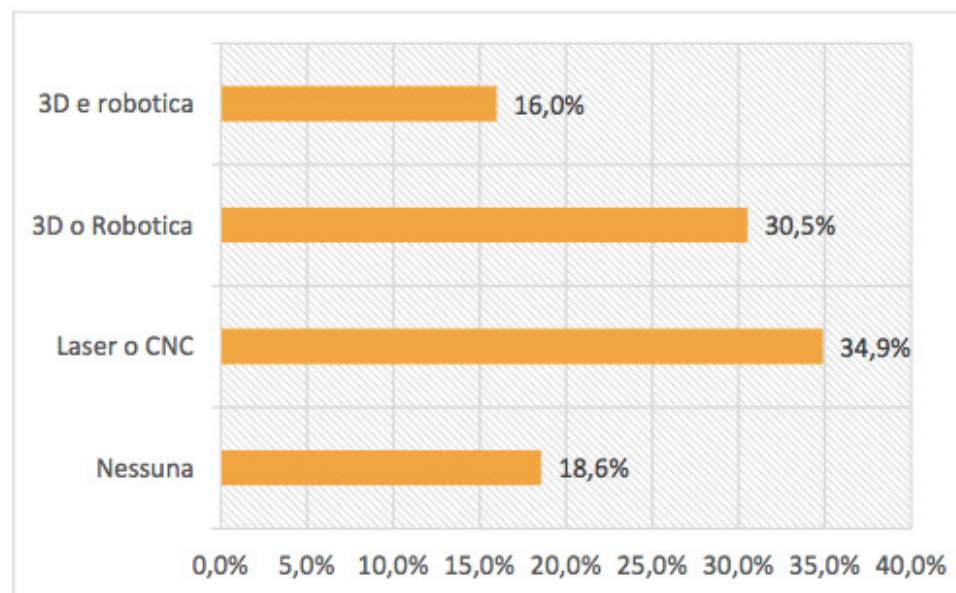
Il 30,5% dichiara di utilizzare una o l'altra tecnologia.

Il 34,9% utilizza tecnologie Laser o CNC.

Il 18,6% non utilizza nessuna delle tecnologie proposte.

A livello di macro-settore si evidenziano alcune differenze: le imprese del made in Italy tecnologico mostrano una propensione superiore rispetto a quella media ad adottare le tecnologie.

Diffusione delle tecnologie – val. %



Diffusione delle tecnologie per tipologia di

Made in Italy – val. %

	Made in Italy di consumo	Made in Italy tecnologico	Tutti
3D e robotica	12,1%	19,7%	16,0%
3D o Robotica	26,2%	34,0%	30,5%
Laser o CNC	42,2%	31,3%	34,9%
Nessuna	19,5%	15,0%	18,6%

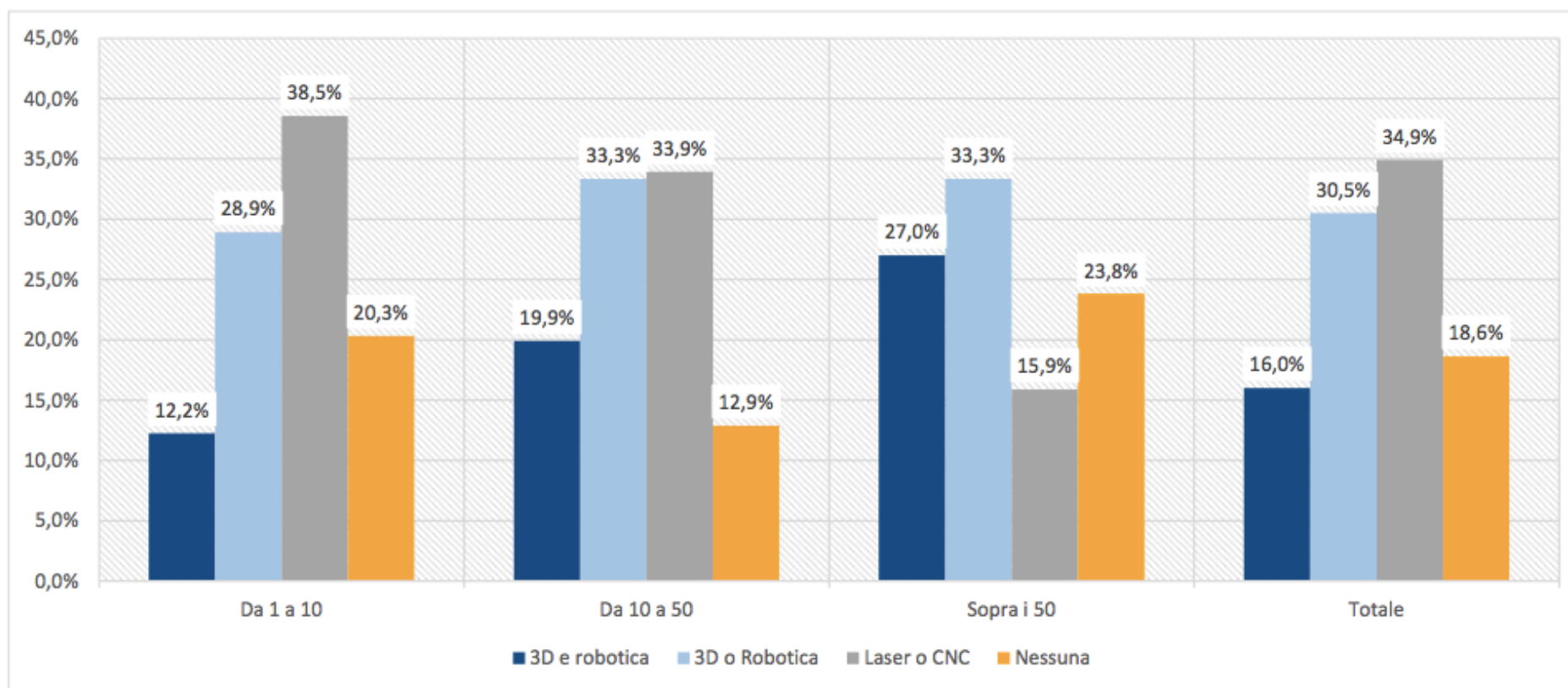
Fonte: Fondazione Nord Est

Fonte: Fondazione Make in Italy, 2015

Diffusione delle tecnologie

Diffusione delle tecnologie per classe dimensionale
(ricavi 2013, mil. di Euro) – val. %

Tra le imprese di dimensioni maggiori il 27% sceglie di utilizzare contemporaneamente tecnologie 3D e robotica, una percentuale che scende al 12,3% tra le imprese con ricavi inferiori ai 10 milioni. 16% il dato generale.

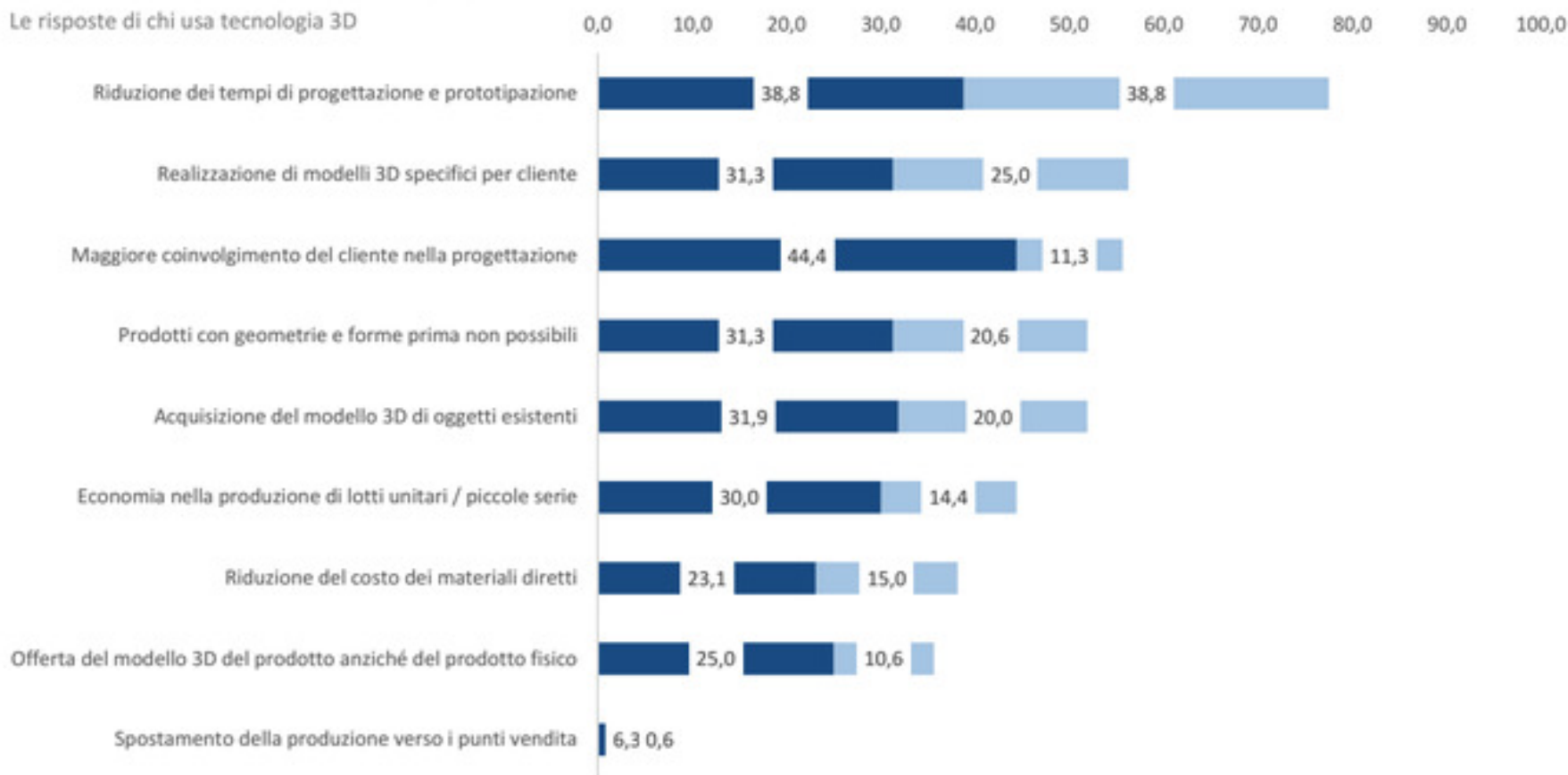


Fonte: Fondazione Make in Italy, 2015

Stampa 3D: i benefici ottenuti

Tra le imprese che utilizzano stampa 3D e 3D scanning al primo posto tra i benefici figura la riduzione dei tempi di progettazione e prototipazione (77,5% di molto e abbastanza d'accordo), al secondo il maggior coinvolgimento del cliente nella progettazione (55,6%) segue la realizzazione di modelli 3D specifici per cliente (56,3%).

Le risposte di chi usa tecnologia 3D



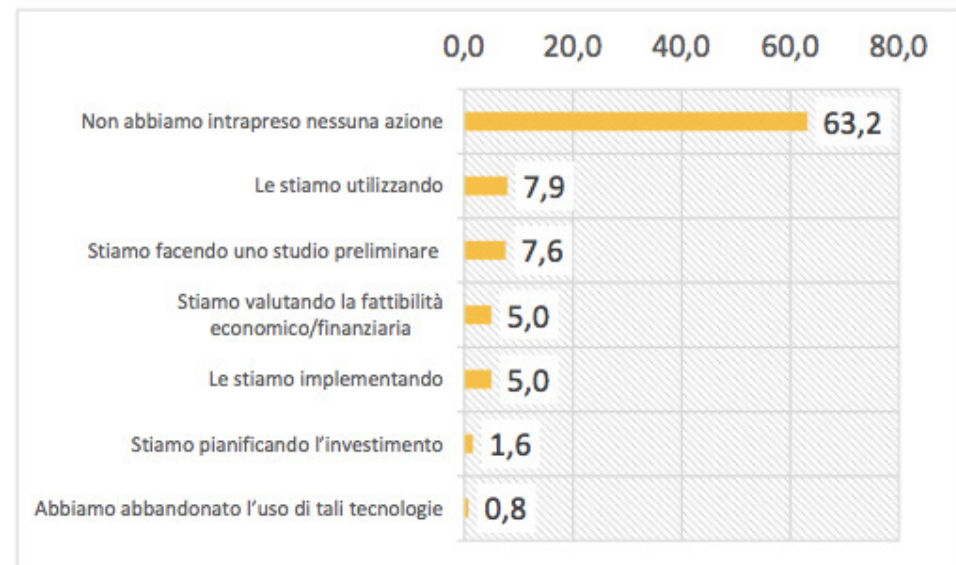
Fonte: Fondazione Make in Italy, 2015

Internet delle cose: una fase interlocutoria

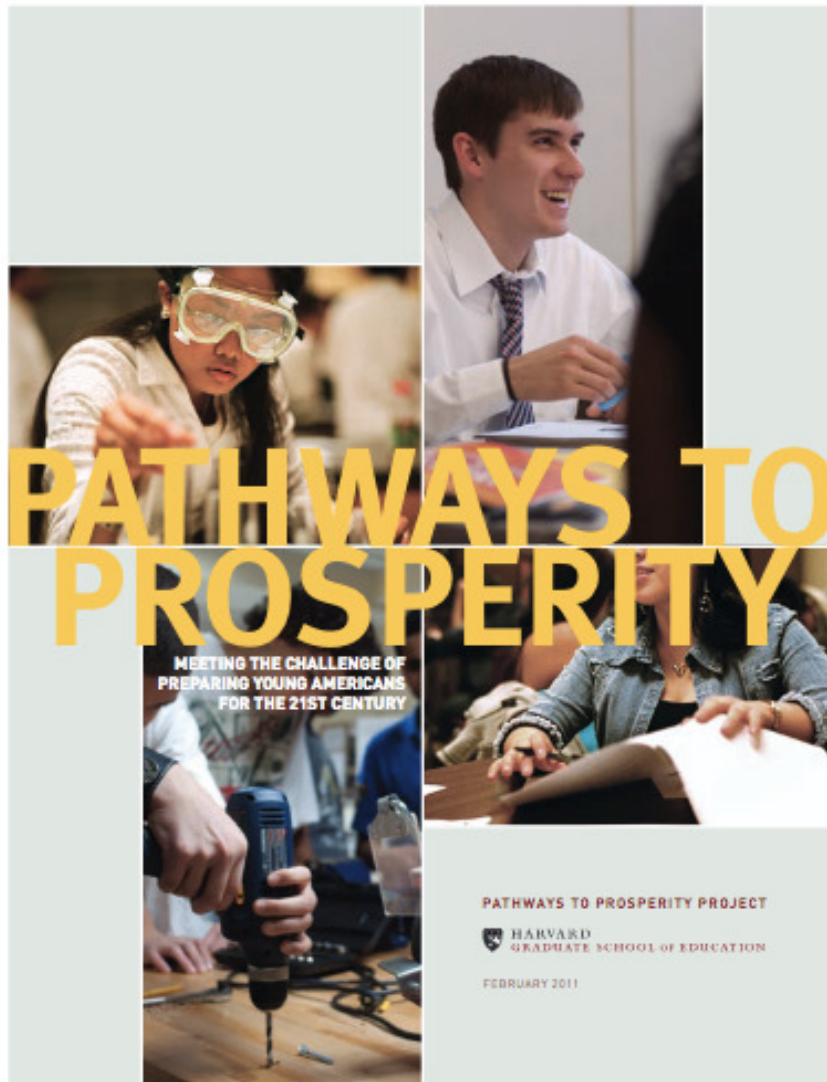
Il processo di applicazione di tecnologie legate all'Internet delle cose appare ancora in avvio: il 63,2% non ha ancora intrapreso alcuna azione. Va comunque sottolineato che il 7,9% delle imprese usa già tali possibilità, il 7,6% sta facendo uno studio preliminare, il 5% ne sta valutando la fattibilità economico/finanziaria e il 5% le sta implementando.

Non appaiono differenze significative se si considera la dotazione tecnologica delle imprese.

L'applicazione di tecnologie legate all'Internet delle cose

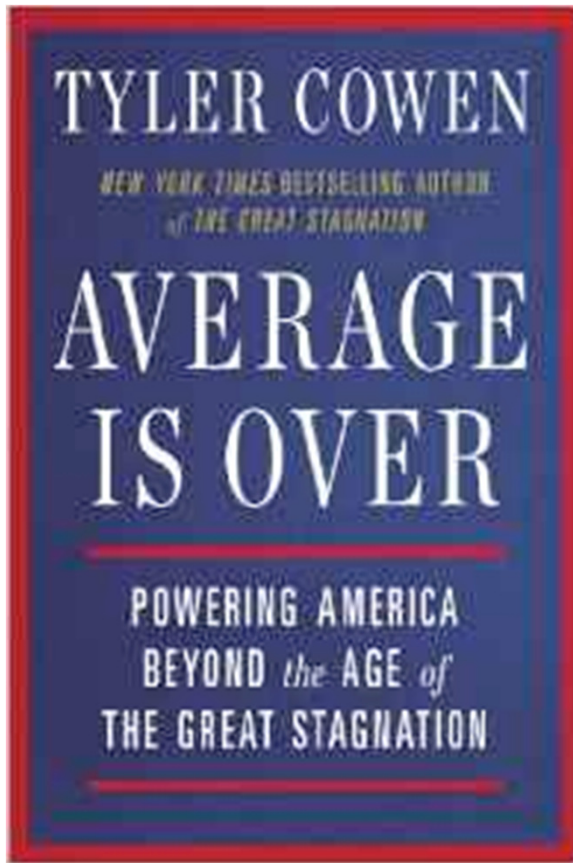


Fonte: Fondazione Make in Italy, 2015



“Within the U.S. economy, there is also growing evidence of a “skills gap” in which many young adults lack the skills and work ethic needed for many jobs that pay a middle-class wage. Simultaneously, there has been a dramatic decline in the ability of adolescents and young adults to find work.”

Robert Schwartz



"A New Social Contract?
We will move from a society based on the pretense that everyone is given an okay standard of living to a society in which people are expected to fend for themselves much more than they do now."

Tyler Cowen

DOSSIER

Artigianato tecnologicamente aumentato

La via italiana all'industria 4.0 passa anche per la manifattura. Dove il digitale dilata l'arte della produzione personalizzata. Per una nuova generazione di produttori

🕒 13/06/2016